



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL N. 7 Carbonia

24

Deliberazione n. 1504/C

adottata dal Commissario in data 7 DIC. 2010

Oggetto: *Autorizzazione procedura negoziata ad offerte plurime (cottimo fiduciario), per la fornitura di ausili per movimentazione manuale del paziente. Approvazione lettera d'invito.*

Il Responsabile del Servizio Acquisti:

- Vista** la nota del Commissario, Prot. PI/2010/1817 del 27.07.2010, con la quale, nel recepire quanto rilevato dal Resp.le Servizio di Prevenzione e Protezione con nota Prot. N. 95/SPP del 27.07.2010, in merito al rischio associato alla movimentazione e assistenza dei pazienti ospedalizzati, dispone l'acquisto dei seguenti ausili:
- n° 9 sollevapazienti
 - n° 16 barelle regolabili in altezza
 - n° 16 barelle doccia
- Vista** la nota Prot. 584/SPS del 19.11.2010 del Resp.le SPS Area Ospedaliera – Dr. A. Calamina, acquisita al Prot. ABS PI/3662 del 22.11.2010, con la quale comunica le caratteristiche tecniche dei dispositivi su indicati;
- Atteso** che l'Azienda non può servirsi del sistema delle convenzioni CONSIP, in quanto gli articoli oggetto del presente atto, non risultano inclusi nelle convenzioni a carattere nazionale attualmente in essere;
- Tenuto conto** che la spesa presuntiva ammonta a circa € 90.000,00 + IVA di legge;
- Considerato** che sulla base delle motivazioni e necessità palesate dall'Azienda appare percorribile l'acquisizione mediante gara informale (cottimo fiduciario), ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., come ribadito all'Art. 7 del *Regolamento Aziendale per gli acquisti in economia*, approvato con Delibera n° 1305 del 19.12.2006;
- Precisato** che trattasi di acquisto il cui importo è superiore a € 20.000,00 IVA esclusa e pertanto, ai sensi del art. 7 del succitato regolamento, si può procedere all'acquisto previo interpellato di n° 5 Ditte, e previa adozione di atto deliberativo;
- Rilevato** che per l'acquisto di quanto occorrente, non risulta apposito finanziamento, né disponibilità alcuna sulle quote per le urgenze dei Piani di Investimento, e pertanto l'unica copertura finanziaria resterebbe quella del bilancio corrente;
- Precisato** che l'invito sarà inoltrato alle ditte che saranno individuate tra quelle iscritte all'Albo Fornitori Aziendale e data la tipologia di fornitura, tra le ditte presenti sul mercato specializzate nel settore, nonché pubblicato nel sito aziendale al fine di consentire la più ampia partecipazione;
- Dato atto** che per l'avvio della presente procedura non è dovuto, sia da parte dell'Azienda che da parte delle ditte offerenti, il contributo per l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di cui alla deliberazione della medesima autorità del 15.02.2010 " Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della Legge n° 266 del 2005 per l'anno 2010. Contributi di partecipazione alle gare"

PROPONE

di adottare atto deliberativo di autorizzazione all'acquisto a mezzo procedura negoziata *di ausili per movimentazione manuale del paziente* ai sensi del Regolamento per acquisti in economia di cui all'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 approvato con delibera n°1305 del 19/12/06;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL N. 7 Carbonia

segue Deliberazione

1507/c del 7 DIC. 2010

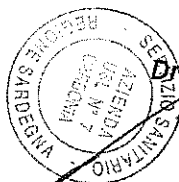
IL COMMISSARIO

Preso atto dell'Istruttoria del Resp.le del Servizio Acquisti;

Sentiti i pareri favorevoli del Direttore amministrativo e del Direttore sanitario;

DELIBERA

- ▶ di autorizzare formalmente, la procedura negoziata ad offerte plurime per la fornitura di ausili per movimentazione manuale del paziente occorrenti alle UU.OO. Aziendali;
- ▶ di approvare l'allegato lettera d'invito contenente le clausole contrattuali, da inviare alle Ditte risultanti dall'elenco allegato, nonché da pubblicare nel sito Aziendale al fine di consentire la più ampia partecipazione alla gara;
- ▶ di demandare al **capo servizio acquisti** di provvedere per gli adempimenti correlati all'espletamento della procedura negoziata;
- ▶ di confermare, ai sensi della delibera 679/2008, la formale delega al Resp.le Servizio Acquisti per provvedere alla regolare designazione dei componenti della commissione di gara;
- ▶ di disporre la contabilizzazione della spesa presunta di € 90.000,00 oltre l'IVA di legge sulla classe di costo 0102020401 del piano dei conti aziendale – bilancio corrente.



Il Commissario
Dr. Maurizio Calamida

Il Direttore Amministrativo
Dr. Giuseppe Serra

Il Direttore Sanitario
Dr. Antonio Farci

Resp.le Servizio Acquisti
Dr.ssa Agnese Foddis

Ufficio gare/A. Ventura

Il Responsabile del Servizio Affari Generali

Attesta che la deliberazione
n. 1507/C del 27 DIC. 2010
è stata pubblicata

nell'Albo pretorio dell'Azienda USL n. 7
a partire dal 29 DIC. 2010 al 23 DIC. 2010.

Resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi
ed è stata posta a disposizione per la consultazione.



Responsabile del Servizio
Affari Generali

A handwritten signature in black ink, appearing to be "G. P. P."

Allegati n: _____

Destinatari:

Collegio dei sindaci

Servizio Acquisti

Servizio Bilancio



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL n° 7 Carbonia

DIREZIONE GENERALE

Prot. N. *PI/2010/1817*

Carbonia 27.07.2010

Almenaha
3 of 2010

E p. c.

→ Al Resp.le Servizio Acquisti
Dott.ssa A. Foddis
Al Resp.le Servizio Professioni Sanitarie
Dott. A Cuccuru
Al Resp.le Servizio Prevenzione e Protezione
Ing. A. Zandara

Oggetto: Acquisto ausili per Movimentazione Manuale del Paziente.

In esito alla nota del Servizio di Prevenzione e Protezione Prot. N.95/SPP del 27.07.10 allegata alla presente, si chiede alla S.V. di procedere all'acquisto degli ausili di seguito riportati:

- N. 9 sollevapazienti
- N. 16 barelle regolabili in altezza;
- N.16 barelle doccia.

Sarà cura del Dott. A. Cuccuru fornire le caratteristiche tecniche , eventualmente differenziate per tipologia di Reparto, al Servizio Acquisti.

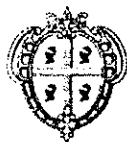
Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Commissario
Dott. Maurizio Calamida

Consegnate in data 23/08/2010.

www.aslcarbonia.it

P.I./C.F. 02261310920



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL n° 7 Carbonia

Linea Guida n° 2 del 15/07/2010 - Valutazione dei rischi

VALUTAZIONE DEI RISCHI

Movimentazione manuale dei pazienti ospedalizzati



luglio 2010

INDICE

- Introduzione..... pag. 3
- Scelta del metodo..... pag. 4
- Valutazione dei fattori FC - FS - FA – FAmb – FF..... pag. 5
- Tabella riassuntiva dei Reparti /Servizi Indice MAPO..... pag. 8
- Interpretazione dell'indice di esposizione sintetico MAPO..... pag. 9
- Programma degli interventi di miglioramento..... pag. 9
- Sorveglianza sanitaria..... pag. 10

INTRODUZIONE

Nell'azienda sanitaria, ed in particolare in ambito ospedaliero, le operazioni che comportano una Movimentazione Manuale dei Carichi (MMC) sono effettuate nelle attività assistenziali, in farmacia, nei magazzini e in generale nelle aree tecniche.

Tutto il personale sanitario può effettuare, occasionalmente, operazioni di MMC.

Saltuariamente possono essere movimentati piccoli contenitori destinati allo smaltimento. Il loro peso, di norma, è contenuto entro i 5 Kg.

Lo spostamento di grosse quantità di materiali, di arredi o strumentazioni varie viene effettuato da incaricati di ditte esterne o occasionalmente da operatori del settore manutentivo.

Proprio in ambito ospedaliero è difficile attuare l'eliminazione del rischio come prevede la norma al titolo VI del D. Lgs. N.81/2008 e s.m.i., tuttavia l'attività di prevenzione, basata sulla valutazione analitica del rischio, ha lo scopo, introducendo ausili e procedure adeguate, e attraverso la formazione degli addetti e la sorveglianza sanitaria, di ridurlo.

Occorre sottolineare, per la movimentazione manuale dei pazienti, l'impossibilità di utilizzare metodologie consolidate per la movimentazione manuale di oggetti, quale ad esempio quella del NIOSH; si deve infatti differenziare la valutazione dei rischi per la movimentazione manuale di tipo "industriale", (farmacia, magazzini, area manutentiva) dalla valutazione nei reparti e più nello specifico ove il carico sia costituito da pazienti.

Dall'analisi statistica degli infortuni si evidenzia l'importanza che il fenomeno ha assunto negli ultimi cinque anni.

Ulteriori studi correlano il rischio da movimentazione dei pazienti anche a:

- entità della disabilità del paziente (totalmente o parzialmente collaborante, autonomo)
- tipo di operazione di movimentazione effettuata;
- frequenza giornaliera delle attività di sollevamento;
- formazione degli operatori
- livelli residui di adeguatezza dei letti o delle attrezzature di supporto (ausili per il sollevamento dei pazienti)

SCelta DEL METODO

Nel corso del 2009 il Servizio di Prevenzione e Protezione ha deciso di sperimentare l'adozione dell'indice "movimentazione e Assistenza Pazienti Ospedalizzati", denominato MAPO per la valutazione degli indici di rischio derivanti dalla movimentazione manuale dei pazienti.

A sostegno di questa scelta si segnalano i contenuti e le motivazioni dell'articolo pubblicato sulla rivista "valutazione dell'esposizione ad attività di movimentazione manuale dei pazienti nei reparti di degenza: metodi, procedure, indice di esposizione (MAPO) e criteri di classificazione " di O. Menoni, M.G. Ricci, D. Panciera, E. Occhipinti.

Tale articolo propone un metodo semplice per la valutazione della movimentazione manuale dei pazienti, fornendo uno strumento pratico di analisi e di intervento sul campo. La valutazione così eseguita definisce i diversi livelli di esposizione e orienta gli interventi di prevenzione.

Scopo dell'introduzione dell'indice "MAPO", è quello di valutare analiticamente, mediante una formula matematica che di seguito è riportata; i dati sono stati rilevati, nell'arco delle sedici settimane di monitoraggio, presso i singoli reparti/servizi dell'Azienda ASL Carbonia:

$$\text{MAPO} = (\text{NC/Op} \times \text{FS} + \text{PC/Op} \times \text{FA}) \times \text{FC} \times \text{Famb} \times \text{FF}$$

Dove:

- NC/OP = rapporto tra pazienti Non collaboranti ed operatori presenti nei tre turni
- PC/OP = rapporto tra pazienti Parzialmente Collaboranti ed operatori presenti nei tre turni
- FS = fattore sollevatori
- FA = fattore ausili minori
- FC = fattore carrozzine
- Famb = fattore ambiente
- FF = fattore formazione

Per Non Collaborante (NC) si intende il paziente non in grado di utilizzare gli arti superiori ed inferiori e che pertanto nelle operazioni di trasferimento deve essere completamente sollevato, mentre per paziente Parzialmente Collaborante (PC) si intende il paziente che ha residue capacità motorie e che viene pertanto solo parzialmente sollevato.

Nella espressione matematica, MAPO, i rapporti : NC/OP e PC/OP risultano essere un dato di primaria importanza che è funzione della frequenza dei sollevamenti, e/o spostamenti richiesti agli operatori.

Tali rapporti pongono in relazione il numero dei pazienti che devono essere spostati o sollevati con il numero di operatori del reparto, e sono ponderati in relazione ai fattori: "sollevatori", "ausili minori", gli altri fattori: "carrozzine", "ambiente", "formazione", agiscono come moltiplicatori del livello generale di esposizione.

Nel modello di calcolo il fattore "sollevatore" (FS) risulta essere moltiplicatore o demoltiplicatore solo per i pazienti " NON collaboranti ", mentre il fattore " ausili minori " (FAM) è relativo solo ai pazienti " parzialmente collaboranti "; gli altri fattori, "ambiente", "carrozzine", "formazione", sono correlati sia ai pazienti " NON collaboranti " sia a quelli "Parzialmente collaboranti".

VALUTAZIONE DEI FATTORI FC - FS - FA – Famb – FF

FATTORE CARROZZINE (FC)

Si rileva il numero totale di carrozzine e si valuta lo stato di manutenzione, la frenabilità, la rimovibilità dei braccioli e dei poggiatesta, l'altezza dello schienale e la larghezza totale.

La valutazione delle carrozzine e/o comode considera due aspetti in modo integrato: la sufficienza numerica in relazione al numero di pazienti non autosufficienti e la presenza di requisiti ergonomici. Si intende per sufficienza numerica la presenza di un numero di carrozzine pari almeno alla metà dei pazienti non autosufficienti del reparto. Tale scelta è indotta dalla considerazione che alcuni pazienti totalmente non collaboranti (allettati) o parzialmente collaboranti non utilizzano carrozzine. La valutazione dei requisiti ergonomici viene effettuata attribuendo, ad ogni tipo di carrozzina-comoda individuata nel corso del sopralluogo un valore pari a 1 per l'assenza di ognuno dei seguenti aspetti:

- braccioli, che devono essere removibili;
- schienale, che non deve risultare ingombrante;
- frenabilità, che deve essere assicurata;
- larghezza, che deve essere inferiore a 70 centimetri.

Attraverso la somma del punteggio di "inadeguatezza" di ogni tipo di carrozzine, moltiplicato per il numero di carrozzine (aventi le stesse caratteristiche), si ottiene il punteggio globale per ogni tipo di carrozzina (punteggio di colonna, vedi scheda di appendice 1). Dalla somma dei diversi punteggi di colonna, divisa per il numero totale di carrozzine, si ottiene il Punteggio Medio di carrozzine (PMcarr) che rappresenta perciò la valutazione della congruità ergonomica di tutte le carrozzine-comode presenti in quel reparto.

Diviene così possibile definire il valore del Fattore Carrozzine (FC), integrando i due aspetti valutati (numericità e requisiti ergonomici) come indicato in tabella 2. Il valore di tale fattore varia da 0,75 a 2 poiché, sulla base delle osservazioni preliminari, la presenza di carrozzine-comode non adeguate e insufficienti induce almeno un raddoppio della frequenza delle operazioni di spostamento del paziente che determinano un sovraccarico biomeccanico del rachide lombare.

Si assegna quindi il FC come indicato nella tabella sottostante:

Punteggio medio carrozzine	0 – 1,33		1,34 – 2,66		2,67 - 4	
	No	Sì	No	Sì	No	Sì
Valore fattore FC	1	0,75	1,5	1,12	2	1,5

FATTORE SOLLEVAPAZIENTI (FS)

Solleva – pazienti manuali o elettrici, si è rilevata la disponibilità numerica, il tipo, le caratteristiche degli accessori, la loro adeguatezza all'ambiente ed alla tipologia del paziente, nonché il loro stato di manutenzione.

La valutazione coniuga due aspetti, la sufficienza numerica, (1 sollevatore ogni 8 pazienti " Non collaboranti ") e l'adeguatezza alle esigenze di reparto.

Il valore di FS varia da 0,5 a 4 come evidenziato nella tabella seguente:

Caratteristiche dei sollevatori	Valore di FS
Assenti o inadeguati + insufficienti	4
Insufficienti o inadeguati	2
Presenti + sufficienti + adeguati	0,5

FATTORE AUSILI MINORI (FA)

Si rileva la dotazione di "teli ad alto scorrimento", "cintura ergonomica", tavolette o rulli per ausiliare alcune operazioni di movimentazione.

Si considerano presenti quando la dotazione di reparto comprende un telo ad alto scorrimento più almeno due degli altri tre citati.

Ausili minori	Valore di FA
Presenti + sufficienti	0,5
Assenti o insufficienti	1

FATTORE AMBIENTE (Famb)

Sono state descritte le caratteristiche degli ambienti in funzione della movimentazione dei pazienti:

a. Bagni per igiene personale.

In particolare nei Reparti del P.O. Sirai, i bagni assistiti, con vasca libera su tre lati e doccia senza barriere, non sono utilizzati, mentre nei PP. OO. S. Barbara e C.T.O. nei bagni sono presenti docce a pavimento con sedili, e barelle doccia.

b. Servizi igienici.

Per i bagni con utilizzo del WC, si è rilevata l'altezza del WC, la presenza di maniglioni, lo spazio laterale a disposizione del WC, la larghezza della porta di accesso e le modalità di apertura, gli spazi liberi e l'eventuale presenza di ingombri per l'utilizzo di carrozzine o ausili.

c. Camere di degenza

Si è rilevata la distanza tra i letti e tra letto e parete, la distanza tra il fondo del letto e la parete, la presenza di eventuali ingombri che riducono lo spazio stesso, le caratteristiche dei letti: altezza libera presente sotto il letto, altezza del materasso dal suolo, presenza di ruote, caratteristiche delle spondine, comandi di regolazione.

Alle caratteristiche di inadeguatezza corrisponde un punteggio come risulta dalla tabella seguente:

Caratteristiche strutturali	Punteggi
Bagni per igiene paziente:	
spazio libero inadeguato all'utilizzo ausili	2
porta di larghezza inferiore a 85 cm	1
ingombri non rimovibili	1
Bagni per WC:	
spazio che non consente la rotazione di carrozzine	2
altezza WC inferiore a 50 cm	1
assenza di maniglioni laterali al WC	1
porta di larghezza inferiore a 85 cm	1

spazio laterale al WC inferiore a 80 cm	1
Camere di degenza:	
distanza fra letti e pareti inferiore a 90 cm	2
spazio al fondo letto inferiore a 120 cm	2
letto inadeguato: a) inaccessibilità dei comandi; b) letto a 2 sole ruote	1
spazio libero fra letto e pavimento inadeguato (inf. a cm 15)	2
poltrone inadeguate (altezza inferiore a 50 cm)	0,5

Il valore del fattore ambiente varia da 0,75 a 1,5 nel modo seguente:

Valori attribuiti al fattore Ambiente (Famb)			
Grado di inadeguatezza	Bassa	Media	Alta
Punteggio medio ambiente	0-5,8	5,9-11,6	11,7-17,5
Valore Fattore Famb	0,75	1,25	1,5

FATTORE FORMAZIONE DEL PERSONALE (FF)

Il metodo ha rilevato lo stato dell'effettuazione della formazione del personale ed in particolare della somministrazione di corsi adeguati di addestramento e della fornitura di materiale informativo.

Dalla tabella riassuntiva si evince che nei 7/16 Reparti in cui vi è stata la semplice somministrazione di informazioni, il Fattore FF assume un valore pari a 1, ininfluente sull'indice MAPO, mentre negli altri 8/16 Reparti dove non è stata effettuata alcuna informazione-formazione, il Fattore FF assume un valore pari a 2 denunciando un raddoppio delle azioni sovraccaricanti per il rachide lombare e dell'indice MAPO; qualora si dovesse effettuare una specifica e adeguata formazione, con addestramento, degli operatori, gli stessi eseguirebbero correttamente e con modalità meno sovraccaricanti le azioni di movimentazione manuale del paziente e ciò sarebbe esplicitato da un valore demoltiplicativo del Fattore FF e una sensibile diminuzione dell'indice MAPO.

Fattore Formazione	Fattore FF
Formazione adeguata	0.75
Solo informazione	1
Formazione non effettuata	2

INTERPRETAZIONE DELL'INDICE DI ESPOSIZIONE SINTETICO MAPO

Per una corretta interpretazione dell'indice di esposizione calcolato occorre ricordare che il metodo proposto è fortemente orientato all'indirizzo di tutte quelle azioni preventive che in azienda possono essere messe in atto, dal miglioramento delle dotazioni, alla formazione degli addetti, all'adeguamento strutturale degli ambienti e anche all'eventuale ricollocazione degli addetti per i quali siano stati espressi giudizi di idoneità limitata.

La definizione dell'indice di esposizione MAPO avviene su tre fasce di gravità

INDICE MAPO		
0 ÷ 1,5	1,51 ÷ 5	> 5
Rischio praticamente trascurabile	Rischio non rilevante	Rischio significativo
	Esposizione che può comportare un aumento delle patologie a carico del rachide lombosacrale	Esposizione tanto più significativa quanto più il valore dell'indice aumenta
Azioni richieste		
	Attivazione della formazione Sorveglianza sanitaria Programmazione degli interventi di bonifica a medio e lungo termine	Attivazione della formazione Sorveglianza sanitaria specifica Programmazione degli interventi di bonifica a breve termine

Tabelle riassuntive dei Reparti /Servizi Indice MAPO

Legenda

NC/OP	Rapporto n. pazienti non collaboranti e n. operatori
FS	Fattore Sollevari
PC/OP	Rapporto n. pazienti parzialmente collaboranti e n. operatori
FA	Fattore Ausili
FC	Fattore Carrozine
FAmb	Fattore Ambientale
FF	Fattore Formazione
Mapo 2010	Indice di rischio 2010
Mapo Prec.	Indice di rischio precedente

N.	Reparto	NC/OP	FS	PC/OP	FA	FC	FAmb	FF	Mapo 2010	Mapo 2005
1	Ostetricia SB	0	4	0.33	0.5	1	0.75	1	0.12	0.94
2	ORL CTO	0	4	0.29	0.5	1	0.75	2	0.21	1.4
3	Dialisi SB	0.24	0.5	0.35	0.5	1.5	1.25	1	0.55	0.7
4	Chirurgia SB	0.36	2	0.55	0.5	0.75	0.75	1	0.56	1.02
5	Ostetricia Sirai	0	4	0.56	0.5	1	1.25	2	0.69	1.68
6	Ch. Pediatrica SB	0.4	4	0.20	0.5	1	0.75	1	1.27	1.32
RISCHIO TRASCURABILE										

1	Cardiologia Sirai	0.44	2	0.33	0.5	1	0.75	2	1.58	3.78
2	Ortopedia CTO	0.45	2	0.45	0.5	1	0.75	2	1.70	2.11
3	Pediatria S.Barbara	0.57	4	0.29	0.5	1	0.75	1	1.82	2.48
4	Urologia Sirai	0.13	4	0.50	0.5	1	1.25	2	1.87	1.11
5	Med./ Cardiologia SB	1.22	2	0.33	0.5	1	0.75	1	1.96	2.78
6	Ortopedia Sirai	0.20	4	1.60	0.5	1	0.75	2	2.40	2.35
7	Medicina SB	1.33	2	0.44	0.5	1	1.25	1	3.60	0.56
8	Medicina Sirai	1.06	2	0.94	0.5	1.12	0.75	2	4.35	0.98
9	P. Soccorso SB	0.69	4	1.54	0.5	1	1.25	1	4.42	3.87
RISCHIO NON RILEVANTE										

1	Chirurgia Sirai	0.91	4	0.55	0.5	1	0.75	2	5.86	2.17
RISCHIO SIGNIFICATIVO										

Dall'esame delle tabelle riassuntive si evidenzia che:

- N. 6 Reparti si trovano in una condizione di rischio trascurabile con indice MAPO < 1,5;
- N. 9 Reparti si trovano in una condizione di rischio non rilevante con indice MAPO tra 1,51 – 5;
- N. 1 Reparto si trova in condizione di rischio significativo con indice MAPO > 5

PROGRAMMA DI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

Da quanto esposto si ritiene indispensabile procedere prioritariamente ad un'adeguata formazione specifica degli operatori interessati; per tale fine si riportano di seguito i requisiti minimi di adeguatezza dei corsi di formazione:

- con durata di sei ore articolato in una parte teorica e in esercitazioni pratiche sulle modalità meno sovraccaricanti di sollevamento parziale del paziente;
- comprensivo di una esercitazione pratica sull'utilizzazione corretta delle attrezzature.

È necessario dotare i reparti, che ancora ne sono sprovvisti, di solleva pazienti per la movimentazione di quelli non collaboranti o particolarmente pesanti e, compatibilmente con l'affluenza dei pazienti, individuare una o due camere di degenza dove risulta agevole introdurre e manovrare con facilità lo stesso solleva pazienti.

Durante i frequenti sopralluoghi effettuati, si è constatato che, laddove realizzati, i bagni assistiti non vengono utilizzati e l'igiene della persona viene effettuata lasciando il paziente sul letto comportando per l'operatore attività sovraccaricanti per il rachide lombare; pertanto, si ritiene indispensabile dotare i Reparti di barella-doccia regolabili in altezza, da utilizzare in combinazione con i teli ad alto scorrimento o con i materassini rotanti (rollbord) già in dotazione.

Pur non essendo contemplate per il calcolo dell'indice MAPO, le stesse attività sovraccaricanti, sono insite nella manovra di trasferimento del paziente dal letto alla barella e viceversa allorquando quest'ultima è priva di regolazione in altezza; pertanto si ritiene indispensabile che tutti i Reparti abbiano in dotazione una barella regolabile in altezza.

Si può senz'altro ritenere che l'attuazione delle misure sopra descritte possa ridurre notevolmente gli indici di rischio rilevati, fino ad un livello di accettabilità e trascurabilità, consentendo al Medico Competente una rivalutazione degli operatori sanitari per i quali è già stato espresso un giudizio di idoneità limitata.

Sino a quando non verrà attuato quanto sopra specificato, si ritiene che gli operatori sanitari dei reparti compresi nella seconda e terza fascia di rischio debbano essere sottoposti a sorveglianza sanitaria così come prescritto dal comma 2 lett. d) art.168 del D. Lgs n. 81 / 2008 e s. m. i.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL N. 7 Carbonia

SERVIZIO ACQUISTI

N° PI/3341 di Prot. | - 8 NOV. 2010

Carbonia, 08/11/2010

Al Resp.le del Servizio
Professioni Sanitarie
Dr. Antonello Cuccuru

Sede

Oggetto: *Acquisto ausili per movimentazione manuale del paziente
Definizione caratteristiche di massima.
Rif. Nota Direzione Generale Prot. PI/2010/1817 del 27.07.2010.*

L'Ufficio scrivente deve attivare le procedure di acquisto di quanto in oggetto e precisamente:

- N° 9 sollevapazienti
- N° 16 barelle regolabili in altezza
- N° 16 barelle doccia

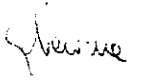
A tutt'oggi non sono pervenute al servizio scrivente le relative caratteristiche tecniche.

Pertanto al fine di dar corso alle procedure di acquisto, s'invita la S.V. a voler indicare le caratteristiche tecniche minimali cui i dispositivi devono rispondere.

Si allega copia della nota della Direzione Generale Prot. PI/2010/1817 del 27.07.2010.

Pregasi dare urgente riscontro entro il **16.11.2010**.

Ringraziando per la collaborazione si porgono distinti saluti.

Colla amm.it./ A. Ventura 



**Il Resp.le Servizio Acquisti
Dr.ssa Agnese Foddis**

Richieste caratteristiche ausili movimentazione pazienti

Consegnata il 26/11/2010



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL n° 7 Carbonia

Personale

S.C. Servizio Professioni
Sanitarie

Prot. 584 /SPS 19/11/2010

Alla Responsabile
Servizio Acquisti
D.ssa Agnese Foddis

PERVENUTA 22 NOV. 2010 ABS e.p.c.
FE/3662

Direttore
Servizio Professioni Sanitarie
Dott. Antonello Cuccuru

Oggetto : caratteristiche tecniche relative all'acquisto di ausili per la movimentazione manuale del paziente.
Rif. Note n. 3371 Servizio Acquisti del 08/11/2010 e nota Direzione Generale Prot. n. 1817 del 27/07/2010

Facendo seguito alle note di cui all'oggetto, si trasmettono, di seguito, le caratteristiche tecniche minimali dei dispositivi utili per la movimentazione manuale dei pazienti:

N° 16 BARELLE DOCCIA	
-	14 barelle/doccia a portata 200 Kg
-	2 barelle convertibili a portata 240 Kg (n.1 da assegnare al P.O. S. Barbara, n.1 da assegnare al P.O. Sirai) dotate di materassino/barella per consentire la doppia funzione (barella doccia o barella transfert), in caso di necessità, supporto e asta telescopica, porta flebo;
Caratteristiche tecniche	
-	Pianale regolabile in altezza tramite attuatore idraulico con azionamento a pedale e inclinabile, tramite sistema servoassistito (da molla a gas) per ottenere posture Trendelemburg (12°) ed Anti-trendelemburg (4°);
-	Testata regolabile dotata di molla a gas per la regolazione dell'inclinazione (fino ad +80°);
-	Sponde testa piedi e laterali di contenimento e reclinabili;
-	Ruote piroettanti, con freno, di cui una munita di dispositivo di "blocco direzionale" per facilitare i percorsi rettilinei.
-	Materassino/doccia e materassino/barella ignifugo, antibatterico, lavabile ed ad alta resistenza meccanica, imbottitura in schiuma polifinica alta densità, elettrosaldato, privo di cuciture, con scanalatura centrale per facilitare il deflusso dell'acqua (materassino doccia) e con 4 alti bordi di contenimento degli spruzzi durante il lavaggio;
-	Telaio in acciaio verniciato anti corrosione.
Dimensioni piano	
-	Lunghezza 200 cm
-	Larghezza 75 cm circa
-	Altezza (regolabile) da circa 60 cm a circa 95 cm
Accessori	
-	Pannello di comando doccia
-	Cuscino poggia testa 580 x 500 x 140 mm
-	Cuscino poggia schiena 15° : 580 x 600 x 140 mm
-	Cuscino poggia schiena 30° : 580 x 600 x 280 mm



N° 16 BARELLE DA TRASPORTO	
- N.16 Portata 150 Kg	
Caratteristiche tecniche	
- Pianale regolabile in altezza tramite attuatore idraulico con azionamento a pedale, inclinabile tramite sistema servoassistito da molla a gas per ottenere posture Trendelemburg (12°) ed Anti-trendelemburg (4°)	
- Supporto e asta telescopica portaflebo	
- Testata regolabile dotata di molla a gas per la regolazione dell'inclinazione (fino ad +80°)	
- Sponde testa piedi e laterali di contenimento reclinabili	
- Ruote piroettanti, con freno, di cui una munita di dispositivo di "blocco direzionale" per facilitare i percorsi rettilinei.	
- Carter copri basamento in materiale di facile pulizia, con due vasche portaoggetti e portadocumenti.	
- Cintura blocca paziente	
- Materassino ignifugo, antibatterico, lavabile ed ad alta resistenza meccanica, imbottitura in schiuma polifinica alta densità, elettrosaldato, privo di cuciture.	
- Telaio in acciaio verniciato anti corrosione.	
Dimensioni piano	
- Lunghezza	190 – 195 cm
- Larghezza	75 cm circa
- Altezza (regolabile)	da circa 60 a circa 95

N° 9 SOLLEVA PAZIENTI DA PAVIMENTO	
- N.9 Portata max 250/300 Kg	
Caratteristiche tecniche	
- Regolazione elettrica dell'alzata, movimentazione a "V" delle gambe	
- Gambe allargabili elettricamente, movimentazione parallela per facile accesso sia frontale che laterale alle carrozzine	
- Ruote gemellari da 7,5 cm, posteriori fisse per dare maggiore stabilità, con protezione in gomma e freno	
- Telaio verticale a doppia colonna: conferisce grande stabilità evitando spiacevoli oscillazioni durante il sollevamento	
- Larghezza interna base da 56,5 a 82 cm	
- Larghezza esterna base da 65 a 90 cm	
- Lunghezza 110 cm	
- Escursione braccio da 52 a 170 cm	
- Autonomia 50 cicli	
- Carica batterie integrato, filo comando con calamita per il posizionamento in qualsiasi punto del sollevatore	
- Pulsante per lo stop di emergenza	
- Pulsante di discesa qualora i comandi elettrici non funzionino	
- Imbragatura universale con supporto del capo 6 punti (misure : M-L-XL): in cotone e poliesteri per ridurre il rischio di scivolamento.	
- Imbragatura soffice e leggera che possa essere lasciata su sedia a rotelle, quando seduti	
- portata massima 250 Kg, lavabile a 65°	

Disponibile per ogni ulteriore chiarimento, si porgono distinti saluti

dott. Andrea Calamina
Responsabile SPS Area Ospedaliera

N° _____ PROT.

Carbonia

Racc. AR

OGGETTO: *Procedura negoziata ad offerte plurime (Cottimo fiduciario). Richiesta di preventivo per la fornitura di Ausili per movimentazione manuale del paziente. Gara n.*

La nostra Azienda intende provvedere all'affidamento della fornitura, installazione e collaudo di quanto meglio specificato nell'**Allegato A** alla presente.

A) Formulazione dell'offerta

L'offerta, redatta in carta libera, dovrà essere firmata dalla persona o persone abilitate ad impegnare legalmente la ditta.

L'offerta deve contenere: il prezzo unitario espresso in cifre e in lettere, praticato, per merce franca di trasporto ed imballo, scaricata presso i magazzini della nostra Azienda.

Nel prezzo unitario della merce è sempre compreso il costo del trasporto, dell'imbballaggio, che dovrà essere curato in modo da garantire la merce da deterioramenti durante il trasporto stesso, dello scarico presso i magazzini dell'Azienda Sanitaria Locale N. 7, e di ogni altro onere aggiuntivo, con esclusione dell'IVA, compresa l'installazione, il collaudo e ogni accessorio per il perfetto funzionamento ed alloccamento, anche se non espressamente elencato.

In caso di discordanza fra l'indicazione in lettere e quella in cifre sarà ritenuto valido il prezzo più vantaggioso per la nostra Azienda .

Ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 in offerta devono essere specificatamente indicati in dettaglio il costo del lavoro e il costo relativo alla sicurezza con particolare riferimento a quelli propri connessi al presente appalto.

L'offerta deve essere inoltre corredata di:

1. uno o più depliant illustrativi con le principali funzioni e caratteristiche. In tale depliant devono essere chiaramente individuati marca e modello.
I depliant, qualora non avessero riportati a stampa i dati della Ditta concorrente, devono obbligatoriamente contenere un'etichetta (o timbro) individuabile la Ditta proponente, debitamente firmata.
2. per ciascun bene deve essere fornita una scheda tecnica in lingua italiana, pena l'esclusione, contenente i principali dati tecnico costruttivi e funzionali del bene. La scheda deve essere timbrata o firmata dallo stesso firmatario dell'offerta. Devono comunque esser ben individuate le caratteristiche minimali richieste.
3. dichiarazioni di rispondenza dell'apparecchio e/o attrezzatura alle norme comunitarie e nazionali. La mancanza delle dichiarazioni di rispondenza a norme, cui l'apparecchio e/o attrezzature è soggetto **E' MOTIVO DI ESCLUSIONE DALLA GARA.**
4. Copia della presente nota e del Documento informativo sui rischi specifici nell'Azienda ASL 7, timbrati dalla Ditta e firmati in OGNI FOGLIO dallo stesso firmatario dell'offerta in segno di piena e totale visione ed approvazione.

Si precisa che, per la partecipazione alla presente gara, non è dovuto il contributo per l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di cui alla deliberazione della medesima autorità del 15.02.2010 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della Legge n. 266 del 2005 per l'anno 2010. Contributi di partecipazione alle gare"

Pertanto, dovrete far pervenire improrogabilmente **entro le ore 13.00 del giorno _____** regolare offerta economica, racchiusa in plico chiuso, all'esterno del quale, oltre il mittente, dovrà essere riportata la dicitura "**contiene offerta per la fornitura di AUSILI PER LA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEL PAZIENTE – Gara _____**" e dovrà essere inviata al sotto indicato indirizzo:

Azienda Sanitaria Locale 7
Servizio Acquisti
Via Dalmazia, 83
09013 CARBONIA (CI)

B) Condizioni di fornitura

La fornitura si intende "**chiavi in mano**", compreso quindi ogni e qualunque onere di trasporto, e ove previsto installazione, accessori e raccordi di linee nel rispetto della normativa vigente.

Resta inteso che all'atto della fornitura deve essere indicato l'anno di fabbricazione dell'apparecchiatura fornita, il modello e il numero di serie. L'Amministrazione, indipendentemente dal modello proposto in offerta, rifiuterà la consegna di apparecchi che risultino già superati tecnologicamente al momento della trattativa e per i quali la medesima Ditta ha posto in commercio prima della fornitura modelli più avanzati. In tal caso l'affidamento sarà revocato.

L'Azienda ha 90 giorni di tempo, decorrenti dalla data entro cui devono pervenire le offerte, per procedere all'aggiudicazione della fornitura, durante i quali l'offerta deve essere considerata valida e irrevocabile.

C) Aggiudicazione della fornitura

L'offerta non dovrà essere in alcun modo condizionata. L'ASL si riserva il diritto per motivi di pubblico interesse, o per sopravvenuta onerosità di non accettare l'offerta presentata.

L'Azienda si riserva ampia facoltà, a suo insindacabile giudizio di adire o meno all'aggiudicazione definitiva. In particolare si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione definitiva in relazione alle effettive disponibilità finanziarie.

L'aggiudicazione della fornitura sarà disposta per singolo lotto a favore della ditta che presenta l'offerta economica più bassa, conformemente alle caratteristiche indicate.

Nell'ipotesi di offerte uguali si procederà richiedendo uno sconto per iscritto alle ditte interessate.

D) Garanzia

Non deve essere inferiore ad anni 2 (due): di tipo manutentivo ed assicurativo (totale) eseguita a domicilio dell'ASL, nella sede in cui è dislocato il bene, con interventi, nelle 72 ore (escluse festività ma comprese le prefestività) decorrenti dalla richiesta telefonica fax o fonogramma, fatte salve condizioni più favorevoli. In ogni caso di mancato intervento, ovvero di interventi eccedenti le 72 ore (o condizioni più favorevoli), sarà applicata la penale del 5%, computata sul 10% del valore di acquisto del bene; la terza infrazione dà luogo all'applicazione della penale del 10% computato sempre sul valore sopra indicato. La garanzia decorre dalla data del collaudo definitivo. La cauzione definitiva resta vincolata fino alla scadenza della garanzia.

F) Stipula del contratto e deposito cauzionale

L'Azienda procederà alla stipula del contratto con la ditta aggiudicataria, in regolare bollo, da registrarsi presso l'Ufficio del Registro di Iglesias.

Fanno carico al fornitore tutte le spese di contratto consequenziali, quali le spese di bollo, scritturazione, copia e registrazione presso il citato Ufficio del Registro di Iglesias, secondo le tariffe di legge, nonché, ove sia fatto ricorso al notaio, le spese notarili.

Fanno altresì carico all'aggiudicatario tutte le tasse ed imposte, oneri sociali, assicurativi ed assistenziali presenti e future, nonché le spese comunque connesse alla fornitura, perizie, ovvero le spese connesse alle procedure in caso di soccombenza della Ditta.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL n° 7 Carbonia

Si può prescindere dalla registrazione del contratto qualora la Ditta si aggiudichi forniture per importi inferiori a diecimilatrecentoventinove/14 Euro (€ 10.329,14) I.V.A. vigente inclusa.

L'aggiudicazione della fornitura è subordinata alla costituzione di un deposito cauzionale nella misura del 10% del valore dell'affidamento.

La costituzione del deposito cauzionale, da effettuarsi nel termine di 10 gg dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà avvenire nelle forme di legge.

Il deposito cauzionale è infruttifero.

Il deposito cauzionale è svincolato e restituito al contraente soltanto a conclusione della validità della garanzia e dopo che sia stato accertato il pieno soddisfacimento degli obblighi contrattuali.

G) Esecuzione della fornitura

La consegna dei beni deve essere effettuata nella quantità, tempi e luoghi, indicati nell'ordinazione.

L'espletamento dell'adempimento contrattuale dovrà avvenire in un'unica soluzione o altrimenti specificato nella lettera d'ordine, da effettuarsi nei termini di **giorni 30 (trenta)** dalla data di notifica dell'ordine di fornitura, fatte salve condizioni più favorevoli.

Prima del collaudo la Ditta aggiudicataria deve fornire i seguenti elementi:

- 1) libretto riportante le caratteristiche tecniche e le condizioni d'uso;
- 2) dichiarazione rilasciata dal costruttore, di conformità alle normative vigenti.

La Ditta deve effettuare la consegna dei beni all'interno dell'ASL a proprio rischio, assumendo a proprio carico le spese di ogni natura, (carico, porto, imballo, scarico, facchinaggio ecc.) salvo diversa ed espressa pattuizione da risultare da apposito consenso epistolare dell'ASL, dovendosi tali spese, intenderle tutte comprese nel prezzo di aggiudicazione.

Nella liquidazione della fattura non si terrà conto di tali spese.

Le consegne devono essere effettuate dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 13.00 presso i magazzini dell'ASL N. 7.

All'atto della consegna il fornitore deve presentare all'addetto al magazzino dell'Azienda apposita nota in triplice esemplare, nella quale risulti dettagliatamente indicato il tipo e il codice del prodotto fornito, che deve corrispondere obbligatoriamente a quello offerto e ordinato.

In tale nota deve essere chiaramente riportato il numero dell'ordinazione apposto dall'Ufficio (non il numero di protocollo).

Una copia della nota di accompagnamento, sottoscritta del ricevente sarà restituita al fornitore o all'incaricato alla consegna.

Le apparecchiature e le attrezzature non passano in proprietà dell'ASL e quindi i fornitori non acquistano il diritto al pagamento qualora siano contestati.

Eventuali sostituzioni qualitative dell'apparecchiatura e/o attrezzatura potranno essere rese possibili solo dopo apposita e preventiva richiesta della ditta ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, previo accertamento qualitativo da parte dell'ASL e a fronte di formale autorizzazione scritta della medesima.

Il fornitore non potrà avanzare pretesa alcuna basata su accordi verbali.

H) Consegna e installazione

La consegna delle stampanti verrà concordata con il Responsabile dell'Azienda e dovrà prevedere il montaggio nonché i collegamenti alla rete elettrica e alla rete locale.

Tutte le stampanti devono essere fornite, installate e configurate per il regolare funzionamento.

I) Collaudo

Il montaggio, l'assemblaggio ed il collaudo in opera sono a carico della Ditta.

Il collaudo deve compiersi entro 15 (quindici) giorni dal termine fissato per la consegna, previo avviso. Il collaudo deve essere concordato con l'Ufficio Tecnico e il Servizio Informativo dell'ASL.

L) Inadempienze e penalità'

Il fornitore che consegna le apparecchiature e/o attrezzature di qualità o quantità non conforme a quella stabilita, contravviene ai patti stabiliti. In tal caso la nostra ASL potrà a suo insindacabile giudizio:

- a) rifiutare l'apparecchiatura, chiedendo la sostituzione entro un determinato periodo di tempo;
- b) rifiutare l'apparecchiatura senza chiedere la sostituzione, considerare risolto il contratto, cancellare la stessa Ditta dall'Albo fornitori per anni cinque, incamerare a titolo di penale di deposito cauzionale.

L'apparecchiatura e/o attrezzatura fornita e contestata resta depositata nell'ASL a disposizione della ditta



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL n° 7 Carbonia

fornitrice che ne deve curare l'immediato ritiro a suo rischio e spese nel termine perentorio massimo di giorni 7 (sette).

Qualora le apparecchiature e/o attrezzature rifiutate non fossero tempestivamente ritirate dal fornitore, l'ASL non risponderà della loro perdita o deterioramento durante la temporanea custodia né il fornitore potrà pretendere alcun compenso o risarcimento.

A carico del fornitore, che non consegna le apparecchiature nei modi e nei tempi stabiliti, l'ASL può applicare, in sede di prima applicazione, una penale nella misura massima del 5% (cinque per cento) dell'importo della mancata fornitura per ogni giorno di ritardo. La penale sarà elevata da un minimo del 10% (dieci per cento) a un massimo del 20% (venti per cento) in misura crescente per le infrazioni successive alla prima, salvo la facoltà dell'ASL alla terza infrazione di dichiarare il contratto "ipso iure" risolto per fatto per colpa del fornitore ed in danno al medesimo.

M) Pagamento delle fatture

Le fatture saranno pagate, se non saranno intervenute contestazioni, con rimessa diretta, dopo l'accettazione della merce nei magazzini dell'ASL, nel termine di 90 giorni dalla data del collaudo positivo della merce.

Il termine di pagamento si applica soltanto nel caso in cui tutte le condizioni della fornitura, ivi compreso il collaudo o la regolare esecuzione, siano state rispettate.

In caso contrario il termine si ritiene sospeso sino a 30 (Trenta) giorni dalla completa osservazione di tutte le condizioni contrattuali.

La liquidazione sarà effettuata dietro presentazione di regolare fattura entro novanta giorni dalla data di effettuazione del collaudo sempreché il medesimo abbia dato esito positivo e non siano sorte contestazioni o rilevati difetti di fornitura o funzionamento. Resta chiarito che eventuali contestazioni sulla fornitura o sul collaudo interrompono i termini di liquidazione sino alla definizione della contestazione medesima.

Qualora venisse accertato l'ingiustificato ritardo nei pagamenti delle fatture, ai sensi del 1° comma del D.Lgs. n° 231 del 09.10.2002, si concorda che gli interessi moratori sono dovuti nella misura legale.

N) Rischi da interferenza

La presente fornitura non comporta la sussistenza di rischi da interferenza (art. 26 comma 3 D.Lgs.81/2008).

L'importo degli oneri della sicurezza relativamente ai rischi di interferenza è *pari a zero euro*.

O) Controversie

Tutte le comunicazioni, per essere ritenute valide, devono essere fatte solamente nella forma scritta e notificate a mezzo Racc. A.R.

La Ditta elegge, ai fini contrattuali e legali, il proprio domicilio legale in Carbonia.

Tutte le controversie sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo (art. 244 D.Lgs 163/06).

P) Norme di rinvio

Sono valide, in quanto applicabili, le norme del codice civile e tutte le specifiche disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Distinti saluti

*Il Resp.le Servizio Acquisti
Dr.ssa Agnese Foddis*

ADD/ A. Ventura



I requisiti tecnici e funzionali di seguito specificati devono intendersi **indicativi** del livello qualitativo delle soluzioni attese.

Solo per gli aspetti di difformità la Commissione di gara verificherà se le soluzioni proposte risultino di pari livello qualitativo al fine di giudicarne l'idoneità e quindi l'ammissibilità dell'offerta.

All'offerente è demandato l'onere di specificare ulteriori caratteristiche integrative e migliorative delle apparecchiature e degli accessori previsti.

N.B. La Ditta offerente dovrà indicare la classificazione CND e il numero identificativo di cui all'art. 3 del Decreto 20.02.2007.

Lotto 1 – Barella Doccia

N° 16 BARELLE DOCCIA	
-	14 barelle/doccia a portata 200 Kg
-	2 barelle convertibili a portata 240 Kg (n.1 da assegnare al P.O. S. Barbara, n.1 da assegnare al P.O. Sirai) dotate di materassino/barella per consentire la doppia funzione (barella doccia o barella transfert), in caso di necessità, supporto e asta telescopica, porta flebo;
<u>Caratteristiche tecniche</u>	
-	Pianale regolabile in altezza tramite attuatore idraulico con azionamento a pedale e inclinabile, tramite sistema servoassistito (da molla a gas) per ottenere posture Trendelemburg (12°) ed Anti-trendelemburg (4°);
-	Testata regolabile dotata di molla a gas per la regolazione dell'inclinazione (fino ad +80°);
-	Sponde testa piedi e laterali di contenimento e reclinabili;
-	Ruote piroettanti, con freno, di cui una munita di dispositivo di "blocco direzionale" per facilitare i percorsi rettilinei.
-	Materassino/doccia e materassino/barella ignifugo, antibatterico, lavabile ed ad alta resistenza meccanica, imbottitura ad alta resistenza (tipo schiuma polifinica alta densità), elettrosaldato, privo di cuciture, con scanalatura centrale per facilitare il deflusso dell'acqua (materassino doccia) e con 4 alti bordi di contenimento degli spruzzi durante il lavaggio;
-	Telaio in acciaio verniciato anti corrosione.
<u>Dimensioni piano</u>	
-	Lunghezza 200 cm
-	Larghezza 75 cm circa
-	Altezza (regolabile) da circa 60 cm a circa 95 cm
<u>Accessori</u>	
-	Pannello di comando doccia
-	Cuscino poggia testa 500 x 500 x 140 mm
-	Cuscino poggia schiena 15° : 500 x 500 x 140 mm
-	Cuscino poggia schiena 30° : 500 x 500 x 180 mm



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL n° 7 Carbonia

Lotto 2 - Barelle da trasporto

<u>N° 16 BARELLE DA TRASPORTO</u>	
- N.16 Portata 150 Kg	
<u>Caratteristiche tecniche</u>	
- Pianale regolabile in altezza tramite attuatore idraulico con azionamento a pedale, inclinabile tramite sistema servoassistito da molla a gas per ottenere posture Trendelemburg (12°) ed Anti-trendelemburg (4°)	
- Supporto e asta telescopica portaflebo	
- Testata regolabile dotata di molla a gas per la regolazione dell'inclinazione (fino ad +80°)	
- Sponde testa piedi e laterali di contenimento reclinabili	
- Ruote piroettanti, con freno, di cui una munita di dispositivo di "blocco direzionale" per facilitare i percorsi rettilinei.	
- Carter copri basamento in materiale di facile pulizia, con due vasche portaoggetti e portadocumenti.	
- Cintura blocca paziente	
- Materassino ignifugo, antibatterico, lavabile ed ad alta resistenza meccanica, imbottitura ad alta resistenza (tipo schiuma polietilica alta densità), elettrosaldato, privo di cuciture.	
- Telaio in acciaio verniciato anti corrosione.	
<u>Dimensioni piano</u>	
- Lunghezza	190 – 195 cm
- Larghezza	75 cm circa
- Altezza (regolabile)	da circa 60 a circa 95

Lotto 3 – Solleva pazienti da pavimento

<u>N° 9 SOLLEVA PAZIENTI DA PAVIMENTO</u>	
- N.9 Portata max 250/300 Kg	
<u>Caratteristiche tecniche</u>	
- Regolazione elettrica dell'alzata, movimentazione a "V" delle gambe	
- Gambe allargabili elettricamente, movimentazione parallela per facile accesso sia frontale sia laterale alle carrozzine	
- Ruote gemellari da 7,5 cm, posteriori fisse per dare maggiore stabilità, con protezione in gomma e freno	
- Telaio verticale a doppia colonna: conferisce grande stabilità evitando spiacevoli oscillazioni durante il sollevamento	
- Larghezza interna base da 56,5 a 82 cm	
- Larghezza esterna base da 65 a 90 cm	
- Lunghezza 110 cm	
- Escursione braccio da 52 a 170 cm	
- Autonomia 50 cicli	
- Carica batterie integrato, filo comando con calamita per il posizionamento in qualsiasi punto del sollevatore	
- Pulsante per lo stop di emergenza	
- Pulsante di discesa qualora i comandi elettrici non funzionino	
- Imbragatura universale con supporto del capo 6 punti (misure : M-L-XL): in cotone e poliestere per ridurre il rischio di scivolamento.	
- Imbragatura soffice e leggera che possa essere lasciata su sedia a rotelle, quando seduti	
- portata massima 250 Kg, lavabile a 65°	

Spett.le Ditta
Arjohuntleigh
Via Tor Vergata, 432
00133 - Roma

Spett.le Ditta
Chinesport
Via Croazia, 2
33100 - Udine

Spett.le Ditta
FC Genetics Service srl
Via Leoncavallo, 48
09045 - Quartu S. Elena (CA)

Spett.le Ditta
Givas
V.le Veneto, 2
35020 - Saonara (PD)

Spett.le Ditta
Hill-Rom spa
Via Ambrosoli, 6
20090 - Rodano (MI)

Spett.le Ditta
Industrie Guido Malvestio
Via Caltana, 121
35010 - Villanova (PD)

Spett.le Ditta
Medax srl
Via Rossellini, 4/A
07100 - Sassari

Spett.le Ditta
Sago Medica
Via Zallone, 25
40066 - Pieve di Cento (BO)

Spett.le Ditta
Te. S. Med.
Via Nazionale, 59b
09033 - Decimomannu (CA)